

/ Molto Ill/re Sig/or Nipote. Ho sentito molto volentieri la sanità della consorte di V.S. et non mancarò pregare per il felice parto suo. Aspettiamo con desiderio il Sig/or Marcello, che ritorni qua sano et allegrato, come è tornato il Priore, mio nipote. Spero <sup>5</sup> che il Sig/or Marcello riuscirà valente huomo, et come sia atto p er governi, non mancarò di aiutarlo con l'Ill/mo Card.Farnese, se pure esso non voglia impiegarsi in qualche altra cosa. Il tempo ci dichiarerà quello che sia il meglio. Saluto tutti di casa, et prego Iddio gli dia ogni contento. Di Roma li 4 di Novembre 1617.

10

Di V.S.m/to ill/re

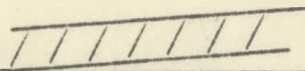
Zio aff/mo

Il Card/le Bellarmino.

Al M/to ill/re Sig/or Nipote, il Sig/or Francesco Maria Cervini

Montepulciano

(cachet)



15

Mss. Cervini 54 fol.22. Orig. autogr.